



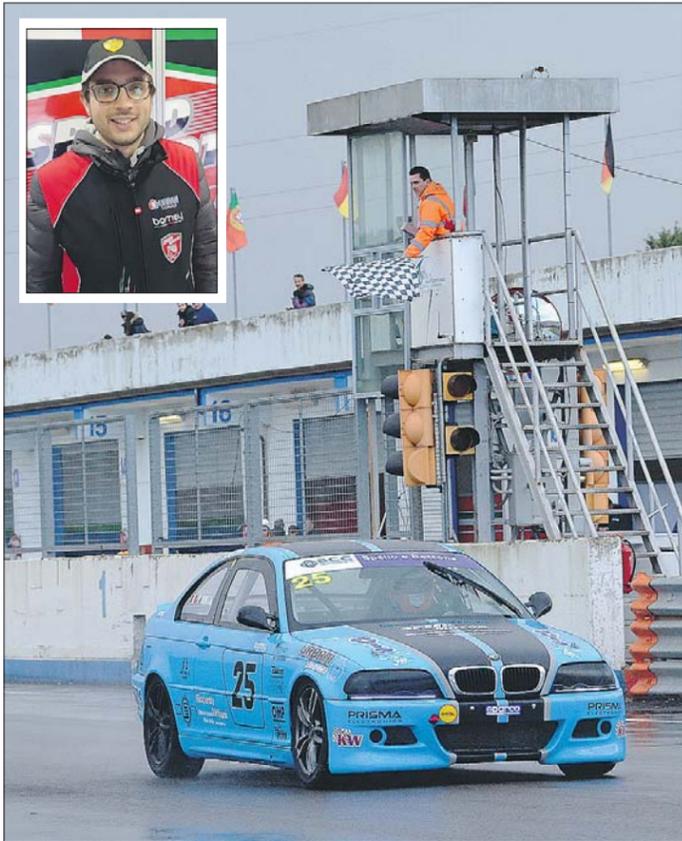
Automobilismo Adesso nel mirino del giovane eugubino c'è il "Mini Cooper 2018"

BMW 318 RACING SERIES Il trofeo è di Urbani junior

Il figlio d'arte del grande Gianni ha fatto centro all'esordio

► GUBBIO

Ha fatto centro proprio all'esordio, aggiudicandosi il successo nel neonato trofeo Bmw 318 Racing Series organizzato dall'autodromo di Magione. Certamente contagiato dall'esperienza del padre Gianni, pilota eugubino di grande esperienza e vincitore di decine di gare sia in pista che in salita, Riccardo Urbani, 30 anni, consulente finanziario, ha saputo mixare in maniera perfetta passione e talento, imponendosi subito alla ribalta di un campionato dove si è confrontato ad armi pari con piloti certamente più esperti. La passione di Riccardo per l'automobilismo nasce già in tenera età accanto al padre Gianni, protagonista di primo piano dell'automobilismo nazionale, un padre che però è stato sempre contrario ad un impegno agonistico del figlio fino a quando, nel 2016, decise di soddisfare la passione di Riccardo facendolo gareggiare nella cronoscata di casa, il trofeo Fagioli, al volante di una Mini dove il giovane eugubino si piazzò quarto assoluto nella categoria Racing Start. "L'idea di aderire al nuovo Trofeo Bmw mi è piaciuta subito - afferma Gianni Urbani - e Riccardo ovviamente è stato subito d'accordo nell'affrontare questa nuova avventura. E così siamo scesi in pista ad inizio stagione schierando una vettura con l'assistenza dell'A-Team di Gubbio e l'importante supporto della scuderia Speed Motor che ci ha seguito passo passo". Nella prima parte Riccardo si è messo in luce andando a punti



Una stagione da incorniciare Quella del trentenne eugubino Riccardo Urbani

in tutte le gare, ma mancava ancora qualcosa per puntare al vertice. Poi da metà campionato Gianni Urbani ha deciso di gestire in proprio la vettura con l'aiuto dell'amico Luciano Ceccarini, da tutti conosciuto come "Barney". "Da quel momento abbiamo passato intere serate nel nostro garage per mettere a punto la macchina e ab-

biamo trovato il giusto equilibrio per ottenere le prestazioni necessarie per puntare al vertice. La Bmw 318 in questa versione trofeo è una macchina tutta nuova, il motore è sigillato e così possiamo operare solo sull'assetto. In questo Riccardo è stato un eccellente collaboratore, e i risultati sono arrivati puntuali". Nella seconda parte

della stagione il pilota eugubino ha collezionato due primi posti, un secondo e un quarto, risultati che sommati ai punti delle prime gare gli hanno permesso di vincere il titolo proprio nell'ultimo appuntamento. Il finale di campionato è stato davvero molto tirato. Urbani si presentava al via dell'atto finale in seconda posizione nella classifica. L'obiettivo era quello di superare il perugino Sauro Cozzari, leader provvisorio, e ribaltare il risultato suo favore. "E' stata una domenica difficile - ha ammesso Riccardo dopo il week end vittorioso - nella prima gara la pioggia ha scombinato i nostri piani. Avevamo preparato la macchina con un assetto da asciutto e non nascondo di essermi trovato in difficoltà. Sono riuscito ad arrivare quarto incamerando punti preziosi. La seconda gara è stata invece decisiva, ho preso il comando e sono riuscito a mantenerlo fino al traguardo. E' stata una gara molto tirata dove non ho sbagliato nulla nonostante la pressione degli avversari che mi erano costantemente addosso". Riccardo Urbani si è così aggiudicato il primato nel Trofeo Bmw 318 con soli quattro punti di vantaggio sul diretto avversario ed ora già pensa al futuro. Nel mirino del giovane eugubino c'è il Trofeo Mini Cooper 2018, un campionato dove potersi confrontare ad alto livello in ambito nazionale, mentre per il Trofeo Bmw il neonato Team Urbani sembra intenzionato a schierare una o due vetture per la stagione 2018.

Atletica Andrea Arcelli è il primo della spedizione della società perugina

L'Atletica Avis si fa onore alla maratona di Firenze



Sempre in forma La squadra dell'Avis Perugia che ha corso la maratona di Firenze

► PERUGIA - La spedizione dell'Avis Perugia alla maratona di Firenze, è stata davvero positiva. Soddisfatto il presidente Enrico Pompei che alla fine ha festeggiato con i suoi ragazzi, una serie di ottimi tempi. Prestazione da incorniciare per Andrea Arcelli che ha chiuso la gara in 03:04:02. Con lui ha corso anche il padre Fabrizio, giunto al traguardo un quarto d'ora dopo e anche lui felice, in 03:19:30. Seconda piaz-

za di squadra per Matteo Tognoloni in 03:11:08. Poi Guido Bellezza che ha fatto fermare il cronometro sulle tre ore, 18 minuti e 56 secondi. Abbondantemente sotto le quattro ore anche Riccardo Daddi: 03:29:30. Quindi, a chiudere l'ottima prestazione di squadra, ci ha pensato Stefano Perito, anche lui al traguardo in meno di quattro ore e precisamente in tre ore, 58 minuti e 15 secondi.

Karate Bel terzo posto per l'atleta spoletino nella categoria Esordienti B

Piccioni col bronzo al collo ai campionati nazionali

► SPOLETO - Si sono svolti i Campionati Nazionali Csen 2017 di karate a Fidenza. Alla manifestazione ha partecipato il giovane atleta spoletino Edoardo Piccioni della scuola Karate Tradizionale Terni del Maestro Luigi Gigante con i colori della palestra Dragonheart. All'evento che ha visto la partecipazione di 2082 atleti, 132 associazioni, 20 regioni presenti ed oltre 100 arbitri (dati Csen), il karateka spoletino ha dato sfoggio delle proprie qualità tecniche nella specialità kata (forma) in una categoria alquanto ostica come quella degli Esordienti B, iniziando il turno e facendo ingresso alle semifinali con uno strepitoso Suparimpei. A seguire, un'esecuzione di un perfetto Chatanyara Kushanku proietta Edoardo alla finalissima per il primo, secondo e terzo posto. Il giovane atleta si produce in un kata come il Paiku che lo vede conquistare il terzo gradino del podio. "Il risultato ottenuto è motivo di grandissima soddisfazione del Maestro Gigante e di tutto



Sul podio Edoardo Piccioni col bronzo

lo staff della Karate Tradizionale Terni che costantemente seguono con passione tutti i ragazzi impegnati in questa bella disciplina. Prossimamente il karateka spoletino sarà impegnato in una altrettanto importante prova che lo vedrà impegnato, dopo tanto lavoro e abnegazione, con i colori della Karate Tradizionale Terni a Roma nel Campionato Nazionale Acis 2017".

TIRO A VOLO



Fossa Universale Solo applausi per la festa finale

Col presidente Rossi e il ct Polsinelli

► MASSA MARTANA - Come ormai consuetudine la Fossa Universale italiana ha festeggiato la chiusura della stagione agonistica con una festa a cui hanno preso parte oltre 80 tiratori. La location è stata quella del Tav Umbriavverde di Massa Martana sulle cui pedane il Commissario Tecnico Sandro Polsinelli ha dato appuntamento a tutti i protagonisti delle gare nazionali ed internazionali del 2017.

La gara, che si è svolta sulla lunghezza di 100 piattelli, ha visto protagonista il tiratore piemontese Matteo Reale in forza al Tav Pecetto di Valenza il quale, con il punteggio di 98 su 100, conquistava il primo posto in classifica assoluta davanti al nazionale Franco Sozzani (97/100) detto l'"Ammiraglio" e ad Angelo Bueno Pernica (97/100) del Tav Umbriavverde anch'egli tra i protagonisti azzurri in quanto ha rappresentato l'Italia al mondiale 2016 che si è svolto sulle pedane di Marrakech in Marocco. Per quanto riguarda le classifiche divise per categoria il podio dei "Senior" vedeva alle spalle del già citato Matteo Reale il bi campione del modo Gianluca Muoio (96/100 - Fiamme Oro) davanti a Giampaolo Micheletti (96/100 - Tav Umbriavverde) il quale a sua volta precedeva il toscano Stefano Narducci (93/100) fresco campione del mondo in terra francese. La classifica accorpata dei Veterani e Master, dietro a Sozzani e Bueno Pernica, vedeva invece il mitico Lionello "Yamamoto" Masiero eletto dal Ct Polsinelli atleta dell'anno in quanto vincitore di medaglie d'oro a raffica sia a livello individuale che a squadra ai recenti Campionati Europeo e Mondiale. Buon quinto posto per Claudio Sciarpa (94/100) del Tav Trasimeno di Castiglione del Lago. Nella categoria Ladies ottima prestazione per Bianca Revello, campionessa del mondo a Granada in Spagna nel 2015, la quale, con il punteggio di 92 su 100, precedeva la compagna di tante battaglie con i colori azzurri Maria Carmela Petrella (87/100) e Laura Ripa (78/100). Infine la categoria Juniores vedeva al comando Nicolò Fabbri (90/100) davanti a Jacopo Corsini (85/100) e William Pretini (85/100). Parterre d'eccezione alla cerimonia di premiazione. A salutare i partecipanti, oltre al Ct Polsinelli, erano presenti anche il Presidente della Fitav Luciano Rossi, il Presidente mondiale della FITASC Jean Francois Palinkas, il Presidente della Federazione di Tiro ugandese Annie Mungoma, il Delegato provinciale Ermanno Cicioni ed il Presidente del Tav Umbriavverde Giuliano Proietti il quale ancora una volta ha dato prova di grandi capacità organizzative.

"Questa festa è divenuta un appuntamento immancabile per tanti tiratori - ha spiegato il Ct Polsinelli - Dopo le fatiche delle gare e degli allenamenti di un intero anno è bello ritrovarsi insieme per celebrare le vittorie e l'amicizia che ci lega. Ringrazio il presidente Rossi ed il presidente Palinkas per essere stati con noi e l'amico Gildo Grondona per aver messo in palio i premi della gara. Il grazie più grande, però, va a tutti i tiratori che hanno partecipato all'attività di quest'anno contribuendo a regalare alla Federazione grandi successi".